



Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto

Deliberazione n. 70/2024

VALIDAZIONE DEL DATO EMISSIVO PER L'ANNO 2023 DEGLI OPERATORI AEREI AMMINISTRATI DALL'ITALIA.

VISTA la Direttiva 2003/87/CE e successive modifiche del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 2003, che istituisce un sistema per lo scambio delle quote di emissioni di gas a effetto serra nell'Unione;

VISTO il Decreto legislativo del 9 giugno 2020, n. 47 - Attuazione della direttiva (UE) 2018/410 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 Marzo 2018, che modifica la direttiva 2003/87/CE per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio, nonché adeguamento alla normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/2392 relativo alle attività di trasporto aereo e della decisione (UE) 2015/1814 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 ottobre 2015 relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato, che abroga - in parte - il precedente decreto legislativo 13 Marzo 2013, n. 30 e recepisce le novità previste per la IV fase del sistema EU ETS;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2392/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, recante modifica della direttiva 2003/87/CE al fine di mantenere gli attuali limiti dell'ambito di applicazione relativo alle attività di trasporto aereo e introdurre alcune disposizioni in vista dell'attuazione di una misura mondiale basata sul mercato a decorrere dal 2021, in particolare l'articolo 1, comma 6 lettera e), il quale stabilisce che quando un operatore aereo registra un numero totale di emissioni annue inferiore a 25.000 tonnellate di CO₂ le sue emissioni sono considerate verificate se sono determinate utilizzando lo strumento per emettitori di entità ridotta alimentato da Eurocontrol con dati provenienti dal proprio dispositivo di supporto all'ETS;

VISTO l'accordo del 7 dicembre 2017 tra l'Unione europea e la Confederazione svizzera, concernente il collegamento dei rispettivi sistemi di scambio di quote di emissione di gas a effetto

serra, entrato in vigore il 1° gennaio 2020, che istituisce il funzionamento tra i sistemi dei registri delle parti (art.3) per cui i criteri di gestione sono presi in carico, per la Svizzera, dall'amministratore del registro della Svizzera e, per l'Unione, dall'amministratore centrale dell'Unione;

CONSIDERATA la decisione n. 2/2019 del 5 Dicembre 2019 del Comitato Misto istituito dall'Accordo tra l'Unione europea e la Confederazione svizzera concernente il collegamento tra il sistema di *Emission Trading* Europeo con il sistema di *Emission Trading* della Confederazione Svizzera (EU-ETS/CH-ETS), recante modifica degli allegati I e II dell'accordo sopra indicato in merito al meccanismo del trasporto aereo e dei registri tra i due sistemi, al fine di mantenere l'attuale compatibilità tra l'UE-ETS e l'ETS della Svizzera per il periodo di scambio 2021-2030;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1122/2019 del 12 marzo 2019 e successive modifiche con regolamenti n. 2023/1642, n.2023/2904 e n. 2023/956, che integra la direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il funzionamento del registro dell'Unione, che abroga parzialmente e modifica il Regolamento (UE) n. 389/2013 del 2 maggio 2013 che istituisce un Registro dell'Unione conformemente alla Direttiva 2003/87/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO l'art 4 del Decreto legislativo del 9 giugno 2020, n. 47, il quale prevede che: *“l'Autorità nazionale competente per l'attuazione delle disposizioni della direttiva 2003/87/CE e dei relativi atti di esecuzione e atti delegati per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto è il Comitato ETS”*

VISTO il Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 146 del 16.04.2024, ai sensi del quale è stato costituito e sono stati nominati i componenti del nuovo Comitato ETS e della Segreteria Tecnica;

VISTO il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 30 luglio 2021 recante: *“Modalità di funzionamento del Comitato ETS e della Segreteria Tecnica”* abrogato e sostituito dal successivo decreto del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 17 gennaio 2024;

VISTO il Regolamento della Commissione Europea n. 748/2009 modificato dal Regolamento (UE) n.1030/2024 recante l'aggiornamento dell'elenco degli operatori aerei che hanno svolto attività di trasporto aereo di cui all'allegato I della direttiva 2003/87/CE, il relativo codice identificazione e il Paese di appartenenza, con particolare riferimento agli operatori aerei amministrati dall'Italia;

VISTA la Deliberazione del Comitato n. 18/2024 recante la Lista degli operatori aerei amministrati dall'Italia per l'anno 2024, ai sensi del decreto legislativo n. 47 del 9 giugno 2020 e del Regolamento (UE) n.1030/2024;

VISTO che gli operatori aerei AIR ALBANIA (46358), ALBAWINGS (43583), AVCON JET LIMITED (CRCO 40652), EXXONMOBIL CORPORATION (1076), FLEXJET LLC (43387), HEWLETT PACKARD INC. (37266), LAS VEGAS SANDS (31324), LFG AVIATION LIMITED (CRCO f15957), NOEVIR AVIATION (29756), STANDARD INDUSTRIES MANAGEMENT, LLC (f16498) e WHIRLPOOL CORP. (8586) sono operatori aerei amministrati dall'Italia e inclusi nel campo di applicazione del settore aereo per l'anno 2024 e possono avvalersi dello strumento per emettitori di entità ridotta (*Small Emitter Tool*) elaborato da Eurocontrol;

VERIFICATA la congruenza tra i dati emissivi per l'EU-ETS (domestici e non domestici) e il CH-ETS comunicati attraverso l'*Annual Emission Report* dagli operatori aerei e i dati resi disponibili tramite le piattaforme ETS-SF ed EMIS di Eurocontrol relativi all'effettiva attività di trasporto aereo svolta nell'anno 2023 dai citati operatori aerei;

VISTI lo schema di delibera e la relativa relazione tecnica, proposti dalla segreteria tecnica al Comitato ETS in data 23 maggio 2024 ed elaborati sulla base dell'attività istruttoria svolta da Sogesid SpA, sulla base della convenzione in essere tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, anche avvalendosi del supporto di ENAC;

Il Comitato, nella riunione del 28 maggio 2024

DELIBERA

Art. 1

(Validazione delle emissioni del 2023 per gli operatori aerei amministrati dall'Italia)

1. Si dà mandato all'Amministratore del Registro di validare le emissioni per l'anno 2023 dei seguenti operatori aerei amministrati dall'Italia, ai sensi dell'art. 1, punto 6 lettera e) del Regolamento (UE) n. 2392/2017:

	CRCO	Operatore Aereo	Emissioni 2023 EU-ETS [t CO₂]	Emissioni 2023 CH-ETS [t CO₂]	Emissioni domestiche EU ETS [t CO₂]	Emissioni non- domestiche EU ETS [t CO₂]
1	46358	AIR ALBANIA	104	0	104	0
2	43583	ALBAWINGS	190	0	155	35
3	40652	AVCON JET LIMITED	701	53	122	579
4	1076	EXXONMOBIL CORPORATION	10	0	0	10
5	43387	FLEXJET LLC	3.001	112	658	2.343
6	37266	HEWLETT PACKARD INC.	75	0	51	24
7	31324	LAS VEGAS SANDS	409	0	129	280
8	f15957	LFG AVIATION LIMITED	592	12	137	455
9	29756	NOEVIR AVIATION INC	116	0	11	105
10	f16498	STANDARD INDUSTRIES MANAGEMENT, LLC	219	10	92	127
11	8586	WHIRLPOOL CORP.	67	0	23	44

Art. 2
(Disposizioni finali)

1. Gli operatori aerei amministrati dall'Italia di cui all'art. 1 sono tenuti a verificare costantemente la sussistenza delle proprie condizioni di inclusione o esclusione dal campo di applicazione della normativa di cui alla direttiva 2003/87/EC e successive modifiche ed integrazioni e, qualora esse non siano confermate in relazione all'attività di trasporto aereo svolta a decorrere dal 1° gennaio 2023 sono tenuti a darne tempestiva e formale comunicazione a questo Comitato, tramite il portale AGES-ETS raggiungibile presso l'indirizzo web: <https://www.registroets.it>, entro e non oltre il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui le predette condizioni sono variate.

2. Della presente deliberazione è data comunicazione agli operatori aerei interessati attraverso pubblicazione nel sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica(<https://www.mase.gov.it>) e nel sito web del portale ETS alla sezione “Delibere”.

Firmato

IL PRESIDENTE DEL COMITATO ETS

Massimo Beccarello